



Auto

di Piero Ventura

Spegne 98 candeline Giovanni Alberti, il "Campione discreto"

Brallo di Pregola - Giovanni Alberti da Vendemiassi: 16 novembre 1917 (la Redazione de "il lunedì" e tutti gli sportivi gli augurano oggi un felicissimo compleanno - ricorrenza, che come sua abitudine Giovanni non festeggerà, perché poco incline a ricorrenze e feste). Ebbene, in quel piccolo angolo dell'alto Oltrepo pavese è nato 98 anni fa il pilota pavese più titolato della storia del nostro automobilismo. Due volte campione italiano velocità in salita, una volta campione italiano assoluto nella Sport Prototipi con l'Alfa 33, prima di mettere nel cantiere un campionato Italiano, questa volta della Gran Turismo con la Lancia Stratos. Ha corso in Formula 1 per De Tomaso, ha disputato la Temporada Argentina di Formula 3 correndo contro Beltoise, Regazzoni, Facetti e tutti i più titolati piloti dell'epoca; ha disputato ben 8 volte la mitica Targa Florio al volante di Porsche 910, Alfa 33, Chevron 19 e 21, ha corso due volte la Mille Miglia '56 e '57 con la Siata, ha corso e vinto in Brasile e Argentina, si è misurato con i più grandi campioni dell'automobilismo internazionale su piste e circuiti mitici. Ha poi trovato il tempo di dedicarsi anche ai rally. All'età di 70 anni ha vinto il rally delle Madonie con la Lancia 037. Il debutto agonistico del campione pavese avviene 60 anni fa, nel 1955 anno in cui Alberti non è ciò che si dice un giovane sbarbatello, è un uomo affermato professionalmente alle soglie dei 38 anni, ma la sua immensa passione



Giovanni Alberti stringe al petto il libro edito in suo onore

repressa per dare spazio al lavoro e la sua determinazione fanno sì che cedendo al richiamo della competizione si schieri al via della corsa in salita Bilella-Pettinengo. La vettura è quella di tutti i giorni: una Fiat 1100-103 con la quale Giovanni si reca quotidianamente al lavoro. La 1100/103, una 3 volumi 4 porte, con parafranghi integrati, coda tondeggiante, cambio al volante, prodotta dalla casa torinese dal 1953, è una vettura totalmente nuova, dotata di scocca portante. Del modello che l'ha preceduta mantiene solamente il motore 4 cilindri con albero a camme laterale di 1089cc. La Cronoscalata biellese è una naturale evoluzione dello storico Circuito cittadino di Biella, dove si gareggiò due

anni consecutivi, il 2 settembre 1934 e il 9 giugno del 1935 e in entrambe le occasioni si presentarono nella capitale della lana i più famosi campioni del momento. Il primo anno vinse Trossi, davanti al compagno di squadra Achille Varzi; l'anno successivo, invece, fu Tazio Nuvolari a tagliare per primo il traguardo. La gara, su di un percorso molto veloce che dai 420 mt di Biella porta ai 700 metri di quota di Pettinengo, paese che gode dell'appellativo di Balcone del Biellese sulle pendici sud-orientali della Cima Sant'Eurosia, gode di una cornice di pubblico infervorato che applaude tutti, dai piloti più noti agli sconosciuti, proprio come lo era Giovanni Alberti fino a poco prima del via. Attimi che hanno

anticipato lo sfoggio della sua grinta, che riversata con bravura sul nastro d'asfalto, si è tradotta immediatamente in un successo. Il premio di categoria è suo. Grande gioia, grande entusiasmo per lo sconosciuto pilota di un altrettanto sconosciuto paesino dell'Oltrepo Pavese. Riposta nel baule della sua Fiat 1100 la Coppa del primato, Giovanni, fiero di un successo che ha già lasciato alle spalle, inforca la strada di casa, dove ad attendere c'è, famiglia e lavoro, comunque pronto a rimettersi in gioco alla prima occasione. Comincia la storia agonistica e umana di Giovanni Alberti, il "campione discreto" una storia che potete trovare sul libro omonimo che si può richiedere telefonando al 0383 500425.

Compie oggi 98 anni il pilota pavese più titolato della storia dell'automobilismo locale. La sua è una vicenda intrigante, raccontata in un libro che ne traccia un profilo sconosciuto ai più



GP Montecarlo 1959 - Alberti (n°44) in lotta con Bodeau (4), Montevago (56), e Bandini (2)



1987 - Alberti vince il Rally delle Madonie con la 037

RALLY

Signor e Signore alla Ronde del Palladio

VICENZA - Dopo una stagione passata a sfidarsi lungo i percorsi del Campionato Italiano Wrc, il campione ed il vice-campione 2015 della



Lisa Meggiarin e Silvia Gallotti con la Clio Williams

serie si sono concentrati alla Ronde del Palladio, classica vicentina di fine stagione. Manuel Sossella, con l'abituale Fiesta con qualche dettaglio tricolore nella livrea per festeggiare il titolo, Marco Signor con la Focus con cui ha alternato quest'anno grandi gioie e grandi delusioni. È stato proprio il giovane trevigiano a prendersi una piccola rivincita sul campione: Signor (nella foto by M51) ha attaccato sin dalle prime fasi, sfruttando tutti i cavalli della sua Wrc, vincendo le prime tre prove in programma e controllando sui rivali nell'ultimo passaggio, aggiudicandosi così per la seconda volta il Palladio.

Manuel Sossella, forse un po' appagato dalla vittoria in campionato, forse perché è stato l'unico a correre con le nuove gomme "da mondiale" contro avversari in gara con le "vecchie" stampe, ha presto capito di non poter imporsi nella gara di casa, nella quale è stato festeggiato da numerosi fan. "Sos" nel finale ha anche subito la rimonta di Andrea Dal Ponte. Alle spalle dei tre al vertice, buona quarta piazza finale per Alessandro Battaglin, vincitore in categoria Super2000 A chiudere la top five Alessandro Tolfo, primo tra gli Under 25. Nelle altre categorie, bella vittoria in Gruppo A per Matteo Festini, primo tra le 2 ruote motrici e sesto assoluto. Tobia Gheno si è invece imposto in Gruppo R, mentre al veneziano Carraro è andato il perentorio successo in Gruppo N. Con il numero 23 sulle portiere al via della Ronde del Palladio, c'erano anche le due Signore dei rally storici vincitrici del Trofeo A112: la veneta Lisa Meggiarin e la pavese Silvia Gallotti, che lasciata in garage la piccola e vincente Autobianchi A112 Abarth si sono cimentate nel rally moderno mettendosi per la prima volta in gioco a bordo della "evergreen" Renault Clio Williams 2 litri by Pascoli di classe A7 per i colori del Road Runner Team di Casteggio. L'equipaggio rosa, che ama le sfide "toste", non ha deluso le attese confermando le proprie doti velocistiche, chiudendo la gara al 31° posto assoluto e 6° di classe il Rally Ronde del Palladio che ha richiamato a Montecchio Maggiore, nel Vicentino, oltre una centuria di concorrenti agguerriti. Grazie a questo piazzamento Lisa Meggiarin e Silvia Gallotti, si sono aggiudicate il successo nella classifica femminile con un minuto e 50 secondi di margine su Silvia Pintarelli e Tiziana Desole in gara con la Renault Clio Rs 2 litri. Il podio assoluto della gara ha visto sul gradino più alto Signor-Bernardi (Ford Focus Wrc) in 22'27"9, sul secondo Dal Ponte-Bizzarini (Ford Fiesta Wrc) a 13"8 e sul terzo Sossella-Falzone (Ford Fiesta Wrc) a 22"9.

Senna vince il Valpantena. Bene i pavesi Fronti-Ruggeri

REVIVAL

GREZZANA (VR) - Si è conclusa la 13ª edizione del Valpantena Revival in cui si è registrato il terzo affondo stagionale consecutivo di Maurizio Senna, che in coppia con Lorena Zaffani ha conquistato una perentoria vittoria sulla BMW 2002 TII della Scaligera Rallye imponendosi nella 6ª Divisione e conquistando anche la Supercoppa Valpantena. Dopo il successo del LessiniaSport e quello nel Trofeo Tre Regioni quest'altra chicca va a chiudere una stagione strepitosa per il pilota di Sant'Angelo Lodigiano, che ha raccolto un'esplosiva vittoria in un'edizione straordinaria per numeri di iscritti, per partecipazione di equipaggi stranieri, per la presenza del numerosissimo ed ordinato pubblico sul percorso, ma velato dalle tristi notizie pro-

venienti da Parigi. Al secondo posto (+14 pen) l'equipaggio di Courmayer composto da Luigi Lanier e Diego D'Herin Diego su Lancia Fulvia HF della scuderia Ecurie Valle d'Aosta preparata dalla storica Officina Ferrato di Aosta, primi in 3ª Divisione. Terzi (+30 pen), ma solo dopo l'ultima decisiva prova, Coghi-Coghi con la spettacolare Opel Ascona 400 della Squadra Corse Isola Vicentina con la quale hanno centrato il successo in 8ª Divisione. Anche l'Automobilismo pavese ne esce premiato grazie ai giovani Fabio Fronti e Roberto Ruggeri a bordo della piccola A112 Abarth iscritta con i colori di Parco Chiuso Rally Club, che in un panorama di 220 equipaggi in gara, di cui 175 al traguardo, hanno brillantemente portato al 24° posto assoluto e sul secondo gradino del podio della 3ª Divisione. Un altro equipaggio



I vincitori Senna-Zaffani

pavese in gara è stato quello formato da Perelli-Roveda con la Lancia Fulvia HF (Veteran Car Club Carducci Casteggio) finito a metà classifica. Grande sorpresa al traguardo di Grezzana la presenza del due volte Campione del Mondo Walter Rohrl, che pur non avendo potuto partecipare a questa edizione non ha voluto mancare allo spettacolo offerto dal Valpantena. Il pilota tedesco ha premiato sulla pedana di arrivo l'equipaggio ospite di questa edizione, Lucky-Rudy, che con la Ferrari 308 GTB della Squadra Corse Isola Vicentina hanno deliziato il pubblico sulle prove cronometrate. Tra gli equipaggi stranieri successo per Henglein-Zuckermeier con la Lancia Rally 037 che fu di Attilio Bettega, un successo che rappresenta una sorta di continuità con l'amicizia che legava il Rally

Club Valpantena con il pilota di Molveno. Hanno chiuso al nono assoluto. Tra le BMW M3 a vincere il The Sounds Trophy e l'iscrizione gratuita al Valpantena 2016 l'equipaggio veronese composto da Pezzo Stefano e Davide Rossi (Scaligera Rallye). Seguono Marchetto-Zamboni (Squadra Corse Isola Vicentina), Fracasso-Campionogara (Squadra Corse Isola Vicentina), Tacchella-Pertile (Scaligera Rallye) e Grobberio-Valbusa (VPN Motorsport). Nella 9ª Divisione successo per i funambolici Ivo Zanini e Cornelio Menegatti (Lancia Delta 4WD/Orsara Corse). Per chiudere, nella classifica femminile vittoria annunciata per Dusi Anna e Stizzoli Martina (Fiat Ritmo 130 Abarth/Star3), Bene anche Camilla Sgorbati al debutto in veste di pilota al volante della A112.



Sul 2° gradino del podio i pavesi Ruggeri-Fronti